*Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 sulle procedure d’appalto di lavori adottate dai beneficiari*

*(in applicazione del codice degli appalti D.Lgs. 50/2016)*

Il/la sottoscritto/a [\_\_\_\_\_\_\_\_] nato/a a [\_\_\_\_\_\_\_\_\_] il [\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_] codice fiscale [\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_] in qualità di Soggetto beneficiario titolare dell’operazione [\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_];

CONSAPEVOLE della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 , 48 e 76 del D.P.R n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA QUANTO SEGUE

|  |
| --- |
| **Adempimenti specifici in merito all’affidamento di contratto pubblico relativo a lavori nei settori ordinari con rilevanza comunitaria** **mediante procedura competitiva con negoziazione previa pubblicazione di un bando****(art. 62 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modifiche)** |

I presenti adempimenti trovano adozione nell’ambito dei lavori di importo pari o superiore alla soglia comunitaria di cui all’art. 35 del D.lgs. 50/2016.

Gli adempimenti previsti sono coerenti con la Delibera ANAC 1005 del 21/09/2016, Linee guida N.2: Offerta Economicamente Più Vantaggiosa

Ove non sono considerati riservati ai sensi dell'articolo 53 del D.lgs. 50/16, ovvero secretati ai sensi dell'articolo 162 del D.lgs. 50/2016, **tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni** devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "**Amministrazione trasparente**", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (art. 29, comma 1, D.lgs. 50/2016).

| **N.** | **ADEMPIMENTO PREVISTO** | **RIFERIMENTI NORMATIVI** | **SI** | NO | N/P[[1]](#footnote-1) | **DATA** | **NOTE** |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 1. | L’Amministrazione aggiudicatrice ha utilizzato la procedura competitiva con negoziazione in una delle seguenti ipotesi: |  |  |  |  |  |  |
| 1.a. | * le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili; | Art. 59(2.a.1) D.lgs. 50/16 |  |  |  |  |  |
| 1.b. | * implicano progettazione o soluzioni innovative; | Art. 59(2.a.2) D.lgs. 50/16 |  |  |  |  |  |
| 1.c. | * l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; | Art. 59(2.a.3) D.lgs. 50/16 |  |  |  |  |  |
| 1.d. | * le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII dal codice appalti; | Art. 59(2.a.4) D.lgs. 50/16 |  |  |  |  |  |
| 1.e. | * per l'aggiudicazione di contratti di lavori per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili ai sensi rispettivamente dei commi 3 e 4 dell’art. 59 del codice appalti. In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un ulteriore bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 del codice appalti che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto. | Art. 59(2.b) D.lgs. 50/16 |  |  |  |  |  |
| 2. | Programma triennale dei lavori pubblici e relativo aggiornamento annuale contenente i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro, con indicazione del CUP e progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro. Il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213 del Dlgs. 50/2013, tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4 del Dlgs. citato. | Art. 21 D.lgs. 50/2016 |  |  |  |  |  |
| 3. | Avviso di preinformazione, recante le informazioni di cui all'allegato XIV, parte I, lettera B, sezione B.1, del codice appalti, entro il 31 dicembre dell’anno che precede l’intenzione di bandire l’appalto, pubblicato sul profilo del committente con avviso alla GUCE. In tal caso, l'avviso contiene le informazioni di cui all'allegato XIV, parte I, lettera A, del codice appalti | Artt. 59(5) e 70 D.lgs. 50/2016 |  |  |  |  |  |
| 4. | Atto di approvazione del Bando/Avviso di gara e motivazione sulle deroghe apportate rispetto al bando-tipo. Il bando deve contenere le informazioni di cui all'allegato XIV, Parte I, lettera B o C, a seconda del caso, e i criteri ambientali minimi di cui all'articolo 34 del codice appalti | Artt. 62(1) e 71 D.lgs. 50/2016 |  |  |  |  |  |
| 5. | Bando/Avviso trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea per via elettronica e pubblicati conformemente all'allegato V del codice appalti | Art. 72(1) D.lgs. 50/2016 |  |  |  |  |  |
| 6. | Pubblicazione del bando/avviso, entro cinque giorni dalla loro trasmissione, per esteso in una delle lingue ufficiali della Comunità scelta dalle stazioni appaltanti. La lingua italiana è obbligatoria per la stazione appaltante italiana. Una sintesi degli elementi importanti di ciascun avviso o bando, indicati dalle stazioni appaltanti nel rispetto dei principi di trasparenza e non discriminazione, è pubblicata nelle altre lingue ufficiali. | Art. 72(2 e 3) D.lgs. 50/2016 |  |  |  |  |  |
| 7. | Pubblicazione del bando, entro 5 giorni dalla trasmissione alla GUCE, senza oneri sul profilo del committente della stazione appaltante e sulla piattaforma digitale dei bandi di gara presso l'ANAC (quest’ultima se è già in vigore), in cooperazione applicativa con i sistemi informatizzati delle regioni e le piattaforme regionali di e-procurement. | Artt. 73 D.lgs. 50/2016 |  |  |  |  |  |
| 7.1 | **Regime Transitorio**  (fino alla data che sarà indicata dal decreto previsto all'articolo 73, comma 4, del D.lgs. 50/16):   1. La pubblicazione, per gli effetti giuridici, va effettuata, oltre che sul profilo del Committente anche nella GURI - serie speciale - relativa ai contratti pubblici. Gli effetti giuridici decorrono dalla pubblicazione nella GURI; 2. le spese per la pubblicazione sulla GURI vanno rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;   dal 1 gennaio 2017:  c1) Gli avvisi e i bandi devono essere altresì pubblicati, non oltre due giorni lavorativi dopo, anche sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e sul sito informatico presso l'Osservatorio, con l'indicazione degli estremi di pubblicazione sulla GURI. La pubblicazione nella GURI viene effettuata entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento della documentazione da parte dell'Ufficio inserzioni dell'Istituto poligrafico e zecca dello Stato. La pubblicazione di informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle indicate avviene esclusivamente in via telematica e non può comportare oneri finanziari a carico delle stazioni appaltanti  fino al 31/12/2016:  c2) Gli avvisi e i bandi devono essere altresì pubblicati, non oltre due giorni lavorativi dopo, anche sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e sul sito informatico presso l'Osservatorio, con l'indicazione degli estremi di pubblicazione sulla GURI. *Gli avvisi e i bandi vanno altresì pubblicati, dopo 12 giorni dalla trasmissione alla Commissione Europea, ovvero dopo 5 giorni da detta trasmissione in caso di procedure urgenti di cui all'articolo 70, comma 11 del D.lgs. 163/2006, per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti*. La pubblicazione nella GURI viene effettuata entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento della documentazione da parte dell'Ufficio inserzioni dell'Istituto poligrafico e zecca dello Stato. | Art. 73(4)(5) D.lgs. 50/2016  Art. 216(11) D.lgs. 50/2016  Art. 66(7) D.lgs. 163/2006 |  |  |  |  |  |
| 8. | Verifica delle domande di partecipazione presentate dagli operatori economici. Il termine minimo per la ricezione delle domande di partecipazione è di trenta giorni dalla data di trasmissione del bando di gara o, se è utilizzato come mezzo di indizione di una gara un avviso di preinformazione, dalla data d'invio dell'invito a confermare interesse | Artt. 62(4) e 79 D.lgs. 50/16 |  |  |  |  |  |
| 9. | Atto di approvazione dell’invito a presentare un’offerta. L’invito bando deve contenere le informazioni di cui all'allegato XV del codice appalti | Art. 75 D.lgs. 50/2016 |  |  |  |  |  |
| 10. | Verifica del rispetto del numero minimo da invitare a presentare offerte. Il numero di candidati da invitare a presentare un’offerta non può essere inferiore a tre. In ogni caso il numero di candidati invitati deve essere sufficiente ad assicurare un'effettiva concorrenza. Le stazioni appaltanti invitano un numero di candidati pari almeno al numero minimo. Tuttavia, se il numero di candidati che soddisfano i criteri di selezione e i livelli minimi di capacità di cui all'articolo 83 del codice appalti è inferiore al numero minimo, la stazione appaltante può proseguire la procedura invitando i candidati in possesso delle capacità richieste. La stazione appaltante non può includere nella stessa procedura altri operatori economici che non abbiano chiesto di partecipare o candidati che non abbiano le capacità richieste. | Artt. 62(6) e 91 D.lgs 50/16 |  |  |  |  |  |
| 11. | Verifica del rispetto dei termini nella ricezione delle offerte. |  |  |  |  |  |  |
| 11.a. | * Il termine per la ricezione delle offerte, decorrente dalla data di invio dell'invito, non può essere inferiore a trenta giorni; | Artt. 62(5) e 79 D.lgs 50/16 |  |  |  |  |  |
| 11.b. | * Se è stato pubblicato un avviso di preinformazione non utilizzato per l'indizione di una gara, il termine minimo per la presentazione delle offerte può essere ridotto a dieci giorni purché siano rispettate tutte le seguenti condizioni:  a) l'avviso di preinformazione contiene tutte le informazioni richieste nel citato allegato XIV, parte I, lettera B sezione B1, purché dette informazioni siano disponibili al momento della pubblicazione dell'avviso di preinformazione;  b) l'avviso di preinformazione è stato inviato alla pubblicazione da non meno di trentacinque giorni e non oltre dodici mesi prima della data di trasmissione del bando di gara; | Art. 61(4) D.lgs 50/16 |  |  |  |  |  |
| 11.c. | * le amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), possono fissare il termine per la ricezione delle offerte di concerto con i candidati selezionati, purché questi ultimi dispongano di un termine identico per redigere e presentare le loro offerte. In assenza di un accordo sul termine per la presentazione delle offerte, il termine non può essere inferiore a dieci giorni dalla data di invio dell'invito a presentare offerte. | Art. 61(5) D.lgs 50/16 |  |  |  |  |  |
| 11.d. | * quando l'urgenza rende impossibile rispettare i termini minimi previsti, la stazione appaltante, purché indichi nel bando di gara le ragioni dell'urgenza, può stabilire un termine per la ricezione delle offerte non inferiore a dieci giorni dalla data di invito a presentare l’offerta. | Art. 61(6.b) D.lgs 50/16 |  |  |  |  |  |
| 12. | Verifica di assenza di cause di esclusione della gara e presenza dei requisiti di capacità economico/finanziaria e tecnico/professionale, anche avvalendosi delle banche dati dell’Osservatorio di cui all’art. 213 del Dlgs. 50/2016. Le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono trasmettere alla sezione regionale dell'Osservatorio, entro i termini e nelle forme stabiliti dall'ANAC, le informazioni veritiere relative ai suoi partecipanti. | Artt. 80, 81 e 84 D.lgs. 50/16  Art. 213 Dlgs. 50/16 |  |  |  |  |  |
| 12.a | Al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120 del codice del processo amministrativo, deve essere pubblicato, nei successivi 2 giorni dalla data di adozione dei relativi atti, sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", il provvedimento che determina:   1. le esclusioni dalla procedura di affidamento; 2. le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali; 3. la composizione della Commissione giudicatrice di gara e i relativi curricula dei suoi componenti. | Art. 29(1) D.lgs. 50/16 |  |  |  |  |  |
| 12.b | Contestualmente alla pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente”, ovvero, **entro un termine non superiore a cinque giorni dall’adozione dell’atto**, deve essere, altresì, dato avviso ai concorrenti, mediante PEC (o strumento analogo negli altri Stati membri), del provvedimento pubblicato nei casi a) e b) di cui sopra, indicando l'ufficio o il collegamento informatico ad accesso riservato dove sono disponibili i relativi atti. | Art. 76(3)(5) D.lgs. 50/16 |  |  |  |  |  |
| 13. | Negoziazione con gli operatori economici relativamente alle loro offerte iniziali e per tutte le successive fasi ed offerte da essi presentate, tranne per le offerte finali. Queste ultime non possono essere negoziate. La negoziazione delle offerte deve avere come obiettivo quello di migliorare il contenuto dell’offerta. I requisiti minimi e i criteri di aggiudicazione non sono soggetti a negoziazione. Se l’amministrazione aggiudicatrice intende aggiudicare sulla base delle offerte iniziali senza negoziazione, tale facoltà va prevista nel bando di gara o nell'invito a confermare interesse. L’Amministrazione informa per iscritto tutti gli offerenti le cui offerte non sono state escluse dalla gara nelle fasi precedenti, delle modifiche alle specifiche tecniche o ad altri documenti di gara diversi da quelli che stabiliscono i requisiti minimi. A seguito di tali modifiche, l’Amministrazione aggiudicatrice concede agli offerenti un tempo sufficiente per modificare e ripresentare, ove opportuno, le offerte modificate. | Art. 62(7, 8, 9, 11 e 12) D.lgs. 50/16 |  |  |  |  |  |
| 14. | Verifica ed eventuale esclusione di offerte finali anormalmente basse.  La facoltà di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci. | Art. 97 D.lgs 50/16 |  |  |  |  |  |
| 15. | Valutazione delle offerte finali e proposta di aggiudicazione dell’appalto. | Art. 95 D.lgs.50/16  Delibera ANAC 1005 del 21/09/2016, Linee guida N.2: Offerta Economicamente Più Vantaggiosa |  |  |  |  |  |
| 16. | Redazione del verbale di attività da parte del RUP ovvero dalla Commissione giudicatrice | Principi del procedimento amministrativo L.241/90 |  |  |  |  |  |
| 17. | Su richiesta scritta della parte interessata, comunicazione per iscritto:   * ad ogni offerente escluso dei motivi del rigetto della sua offerta; * ad ogni offerente che abbia presentato un'offerta valutata, delle caratteristiche e i vantaggi dell'offerta selezionata e del nome dell'offerente cui è stato aggiudicato il contratto (o lo svolgimento e l’andamento delle negoziazioni e del dialogo con gli offerenti).   Le informazioni devono essere comunicate prima possibile e comunque non oltre quindici giorni dalla ricezione della domanda scritta. | Art. 76(2) D.lgs 50/16 |  |  |  |  |  |
| 18. | Vanno comunicati d’ufficio:   1. l’aggiudicazione definitiva, a tutti i candidati; 2. l'esclusione, agli offerenti esclusi; 3. la decisione di non aggiudicare un appalto ovvero di non concludere un accordo quadro, a tutti i candidati.   Questi atti devono avvenire tempestivamente e comunque **entro un termine non superiore a cinque giorni** e vanno effettuate tramite PEC. | Art. 76(5) D.lgs 50/16 |  |  |  |  |  |
| 19. | L'avviso sui risultati della procedura di affidamento è pubblicato secondo le modalità di pubblicazione di cui all'articolo 72, conforme all'allegato XIV, Parte I, lettera D, del D.lgs. 50/16, relativo ai risultati della procedura di aggiudicazione, entro trenta giorni dall'aggiudicazione dell'appalto. | Artt. 29(1 e 4), 98(1 e 2) e 72(6) D.lgs 50/16 |  |  |  |  |  |
| 20. | In caso di aste elettroniche: | Art. 56 D.lgs 50/16 |  |  |  |  |  |
| 20.a. | * indicazione nel bando di gara del ricorso a tale modalità per l'aggiudicazione dell'appalto; | Art. 56(4) D.lgs 50/16 |  |  |  |  |  |
| 20.b. | * l'aggiudicazione di un appalto può essere preceduta da un'asta elettronica quando il contenuto dei documenti di gara, in particolare le specifiche tecniche, viene fissato in maniera precisa dal bando; | Art. 56(2) D.lgs 50/16 |  |  |  |  |  |
| 20.c. | * tutti i soggetti che hanno presentato offerte ammissibili sono invitati simultaneamente per via elettronica, a partecipare all’asta elettronica per presentare nuovi prezzi o nuovi valori; l'invito contiene ogni informazione necessaria al collegamento individuale al dispositivo elettronico utilizzato e precisa la data e l'ora di inizio dell'asta elettronica. L'asta elettronica si svolge in un'unica seduta e non può aver inizio prima di due giorni lavorativi a decorrere dalla data di invio degli inviti; | Art. 56(11 e 12) D.lgs 50/16 |  |  |  |  |  |
| 20.d. | * nel corso dell'asta elettronica, le stazioni appaltanti comunicano in tempo reale a tutti gli offerenti almeno le informazioni che consentano loro di conoscere in ogni momento la rispettiva classificazione e il numero dei partecipanti. In nessun caso, possono rendere nota l'identità degli offerenti durante lo svolgimento delle fasi dell'asta elettronica; | Art. 56(13) D.lgs 50/16 |  |  |  |  |  |
| 20.e. | * dichiarazione della conclusione dell'asta elettronica alla data e ora di chiusura preventivamente indicate, ovvero quando non vengono ricevuti più nuovi prezzi o nuovi valori che rispondono alle esigenze degli scarti minimi e a condizione che sia stato preventivamente indicato il termine di rispetto a partire dalla ricezione dell'ultima presentazione prima di dichiarare conclusa l'asta elettronica, ovvero che tutte le fasi dell’asta preventivamente indicate ai sensi dell’art. 56(15) del D.lgs. 50/16 siano state concluse; | Art. 56(14) D.lgs 50/16 |  |  |  |  |  |
| 20.f. | * aggiudicazione dell’appalto in funzione dei risultati dell'asta elettronica. | Art. 56(16) D.lgs 50/16 |  |  |  |  |  |
| 21. | Stipula del contratto di appalto. Rispetto del termine sospensivo previsto e modalità di sottoscrizione. | Art. 32(9 e 14) D.lgs. 50/16 |  |  |  |  |  |
| 22. | Comunicazione della data di avvenuta stipulazione del contratto con l’aggiudicatario, tempestivamente e comunque entro un termine on superiore a cinque giorni, ai soggetti di cui alla lettera a) del comma 5 dell’art. 76 del D.lgs. 50/16 | Art. 76(5d) D.lgs 50/16 |  |  |  |  |  |
| 23. | Le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono trasmettere, entro i termini e nelle forme stabiliti dall'ANAC, le informazioni veritiere relative all’aggiudicatario e al contratto aggiudicato alla sezione regionale dell'Osservatorio di cui all’art. 213 del Dlgs. 50/2016. | Art. 213 D.lgs. 50/16 |  |  |  |  |  |

Data\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Firma\_\_\_\_\_\_\_

1. “Adempimento Non Previsto” [↑](#footnote-ref-1)